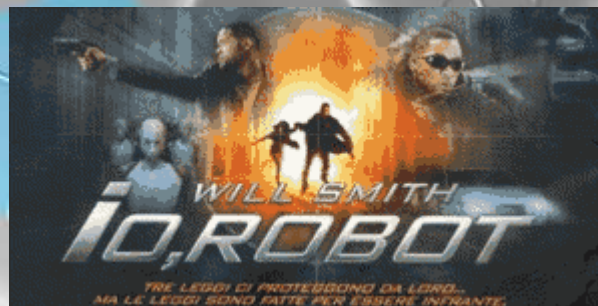


"IO ROBOT"



Mattia DEGLIALBERTI

Classe 3[^]EA

I.I.S. "MASERATI" - VOGHERA





Indice

- Personaggi principali
- Ambiente/Epoca
- Trama
- Le leggi della robotica
- Scene significative
- Carattere protagonisti
- Sentimenti protagonisti
- Colonna sonora
- Effetti speciali
- Valutazione personale
- Problemi trattati
- Aspetti positivi
- Aspetti negativi
- Giudizio complessivo





Personaggi principali

● **Regia** –



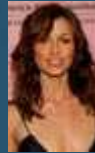
Alex Proyas

● **Will Smith** –



Del Spooner

● **Bridget Moynahan** –



Susan Calvin

● **Alan Tudyk** – *Sonny*



● **James Cromwell** –



Dr. Alfred Lanning

● **Bruce Greenwood** –

Lawrence Robertson

[COLLEGAMENTO](#)

SOGGETTO : ISAAC ASIMOV

SCENEGGIATURA : JEFF VINTAR



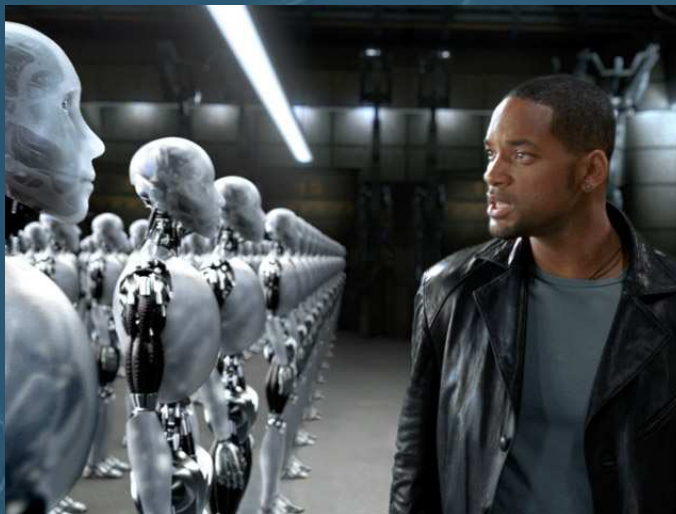


Ambiente/epoca

I fatti si svolgono a Chicago nell'anno 2035, dove la tecnologia e i robot sono parte della vita quotidiana, elementi di cui ci si può fidare completamente

[http://it.wikipedia.org/wiki/Io,_Robot_\(Asimov\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Io,_Robot_(Asimov))

[COLLEGAMENTO](#)



Mattia DEGLIALBERTI
Classe 3^EA



4



Trama



I robot sono diventati un articolo domestico alla portata di tutti. Mentre tutti impazziscono per questi aiutanti meccanici, il detective Del Spooner non si fida. Insieme alla dottoressa Susan Calvin inizia ad investigare sull'omicidio di Alfred Lenning (scienziato creatore di robot) che lui pensa essere stato commesso da un androide. I fatti gli daranno ragione. Tutto il film vive, agisce, si sviluppa in un mondo basato sulle 3 leggi della robotica. Leggi che in questo film vengono infrante e solamente un uomo che va contro il sistema vede il pericolo per ciò che è realmente.





Le leggi della robotica

Nella fantascienza, le tre leggi della robotica sono un insieme di leggi scritte da Isaac Asimov, alle quali obbediscono gran parte dei robot che compaiono nei suoi racconti. Le tre leggi della robotica sono:

- 1 – Un robot non può recare danno a un essere umano, né può permettere che, a causa del suo mancato intervento, un essere umano riceva danno.
- 2 – Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli essere umani, purché tali ordini non contravvengano alla prima legge.
- 3 – Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché questa autodifesa non contrasti la prima e la seconda legge.

FILE :io_robot_die.pdf

[COLLEGAMENTO](#)





Carattere protagonisti



- Gli attori in questo contesto futuristico sembrano a mio modo spaesati Will Smith – l'immagine di un detective frustato e sofferto, uomo del futuro legato malinconicamente al passato è di un'arroganza che non suscita nessuna simpatia attento più che altro a mostrare i suoi muscoli
- Bridget Moynahan: Susan Calvin. Il legame emotivo con Spooner non suscita nessuna emozione, anche lei surclassata dallo strapotere degli effetti speciali, i quali coprono l'anima dei personaggi rendendoli privi di suggestione. Più efficace la resa espressiva dei Robot, forse la parte migliore del film.





Scene significative

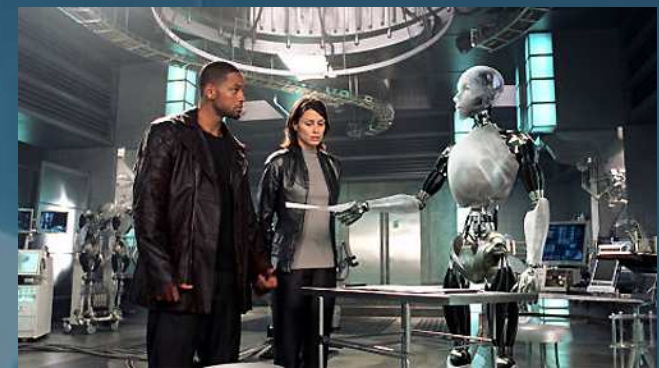
- In un film in cui la particolarità principale è l'interagire tra attori in carne e ossa e androidi, una delle scene più complesse e spettacolari è quella in cui Spooner deve fuggire dalla villa che sta per essere demolita. Un'altra scena significativa è quando Susan scopre il braccio meccanico dell'agente o la sequenza del disattivamento di Sonny il robot con un'anima.





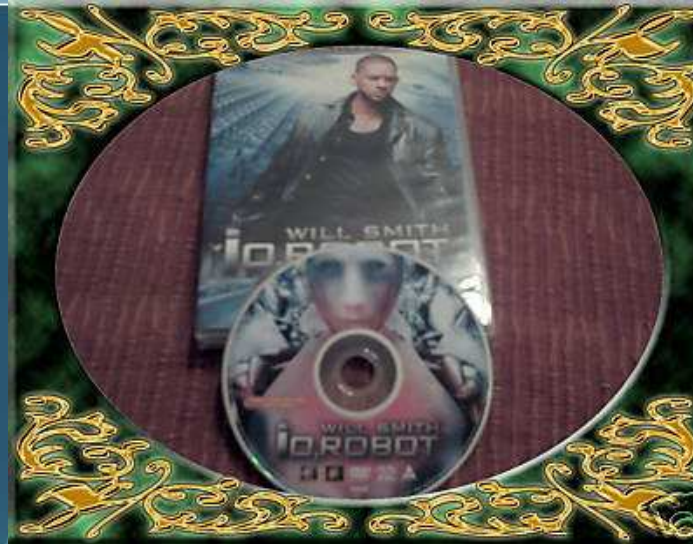
Sentimenti protagonisti

- I sentimenti dei protagonisti vengono surclassati da effetti speciali, non vengono messi in risalto. Nel film si dà più attenzione a scenografie spettacolari ma poco suggestive, le svolte thriller che invece di sorprendere annoiano e c'è un uso eccessivo del computer-grafica. L'assenza di un cattivo di peso e del conflitto tra bene e male originano sequenze e sentimenti tra i protagonisti privi di suggestione. Molto più efficace la resa espressiva dei robot. Infatti è Sonny la vera star del film, un'androide troppo umano che in certi momenti dimostra persino un certo senso dell'umorismo.





Colonna sonora



- La colonna sonora in questo contesto mi è sembrata adatta, riesce in molte scene thriller a creare tensione, anche se troppo volte in tutta fretta viene accantonata.





Effetti speciali



- Effetti speciali visivi mai visti prima su uno schermo riescono a creare uno stupefacente mondo in una Chicago futuristica. Forse in questo film se ne abusa un po' troppo, uno strapotere che offusca i personaggi principali del film





Valutazione personale



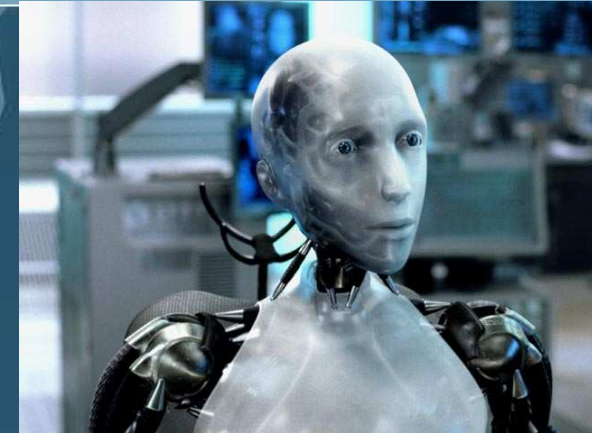
- Il film pur se di fantasia è ambientato troppo vicino ai giorni nostri e suscita in me un interrogativo non nuovo :
- Saremo sempre in grado di gestire le nostre invenzioni ?
- Le macchine danno sempre imprevisti, saremo in grado di risolverli ?
- Se si danno loro delle emozioni, essi non diventano come esseri umani ? In questo caso cosa garantisce che essi siano buoni, mentre gli esseri umani non sempre lo sono ?
- Quali scenari possibili ci attendono nel futuro ?





Problemi trattati

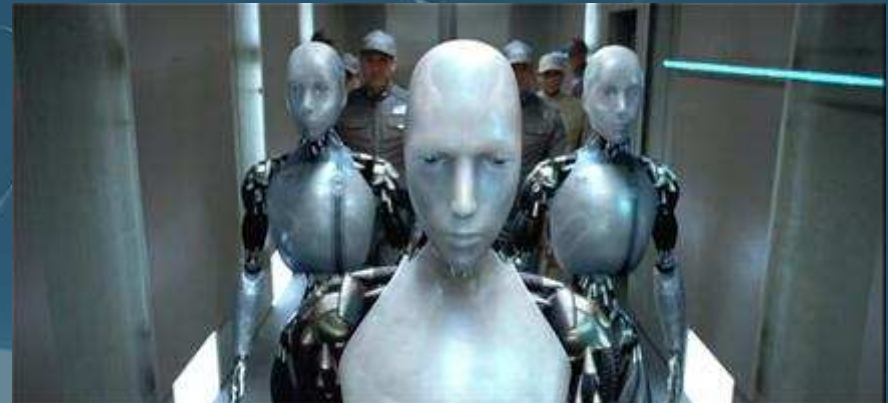
- Molti temi importanti purtroppo vengono appena accennati:
- Che ne sarà della forza lavoro operante nei settori ad alto rischio o fatica una volta che la stessa sarà sostituita da macchine ?
- Cosa potrebbe succedere se le macchine acquistassero autocoscienza ?
- Fino a che punto può e deve spingersi l'innovazione tecnologica ?
- Nel 2035 il mondo potrà vedere una diffusione capillare di androidi al servizio dell'uomo ?



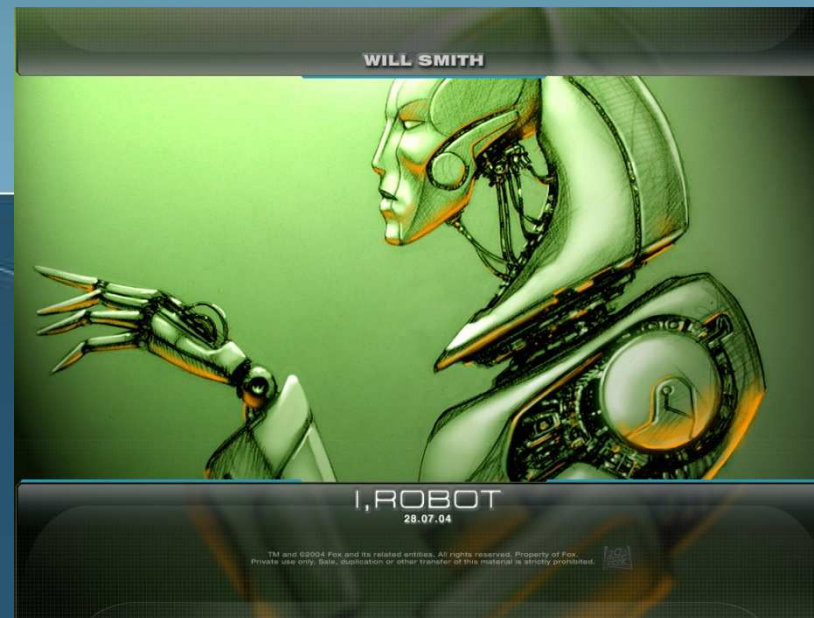


Aspetti positivi

- **Aspetto positivo del film è che pone a chi lo vede alcune riflessioni circa un'evoluzione delle macchine e i loro rapporti con l'uomo, un incubo obbligatorio del nostro futuro a cui tutti dobbiamo riflettere.**



Aspetti negativi



- Il film a dispetto dei tanti temi accennati o quasi sull'esistenza tra uomo e macchina, alla fine della pellicola invece di risolvere il quesito lo ripete, e lascia ad ognuno di noi cercare la propria strada. Un film anche un po' anacronistico nelle sue implicazioni sociologiche, che potevano essere affascinanti 30 anni fa ma che oggi appaiono datate.





Giudizio complessivo

- Un film di azione, alta tecnologia, molti effetti visivi, si concede le solite scene spettacolari come il lungo inseguimento d'auto, qualche stupore, però nessuna commozione, sostanza poca. Un giudizio poco positivo per i motivi che si evidenziano nelle slide precedenti.





Mattia DEGLIALBERTI
Classe 3^EA



17

ルールは破られた、未来は守れるか。



WILL SMITH



I, ROBOT

28.07.04

TM and ©2004 Fox and its related entities. All rights reserved. Property of Fox. Private use only. Sale, duplication or other transfer of this material is strictly prohibited.

